



# Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Prot.n.895/DIP/Segr.

Roma, 4 agosto 2006

**Ai** Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

**Al** Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia di  
BOLZANO

**Al** Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia di  
TRENTO

**Al** Sovrintendente Scolastico della  
Regione Autonoma della  
Valle d'Aosta  
AOSTA

**OGGETTO:** Bando di concorso: 'I giovani ricordano la Shoah'.

Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate nel nostro Paese per celebrare il "Giorno della Memoria", istituito dal Parlamento italiano con la Legge 211/2000 in ricordo della Shoah, questo Ministero, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, al fine di promuovere studi e approfondimenti da parte dei giovani sugli orrori che hanno segnato parte della storia europea del '900, bandisce due distinti concorsi riservati rispettivamente :

- alle classi dell'istruzione primaria (elementari e medie), sul tema:

**La condizione di incredulità, speranza e timore dei tanti 'bambini nascosti' durante il periodo della Shoah.**

Le classi sono invitate a riflettere sul tema, anche sulla base delle proprie letture, conoscenze ed esperienze.



# Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

In particolare, si propongono all'attenzione degli studenti i seguenti brani tratti da "Il Diario di Anna Frank":

Venerdì 26 maggio 1944

"Un giorno ridiamo per la stranezza di essere nascosti, e il giorno dopo, e comunque spesso, abbiamo paura, e sulle nostre facce si vedono timore, tensione e disperazione [...]. Continuo a chiedermi se non sarebbe stato meglio per tutti che non ci fossimo nascosti, e adesso fossimo morti senza dover soffrire tanto e soprattutto per salvaguardare gli altri. Ma anche questo ci spaventa tutti, amiamo ancora la vita, non ci siamo ancora dimenticati della voce della natura, speriamo ancora, speriamo per tutto."

Sabato 15 luglio 1944

"È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo. [...] quando guardo il cielo, penso che tutto volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità."

- alle classi dell'istruzione secondaria superiore, sul tema:

## **Sulla Shoah 'è stato detto tutto e tutto resta da dire' (E. Wiesel).**

In particolare, si propone alla riflessione degli studenti il seguente brano tratto da "...E il mare non si riempie mai" (1996) di Elie Wiesel - *Memorie 2*.

"Il "grande campo"<sup>1</sup> è rimasto pressoché intatto. Come un museo. Domando alla guida: dov'è il "piccolo campo"? Ci porta in un bosco [...]. Mi appoggio a un albero. Sono solo. Chiudo gli occhi e cerco mio padre. Dentro di me risalgono delle immagini e mi confondono la vista. L'arrivo, di notte. Le urla. L'acqua fredda. L'immensa baracca. Si soffocava là dentro. Mio padre malato. Mio padre umiliato davanti ai suoi stessi occhi. Il suo delirio. Il suo dolore. Mio padre morente. Mio padre morto. E qui, la natura. Pacifica, indifferente sotto la pioggia o la neve. Bella in primavera, grigia d'autunno. L'Angelo della morte se ne è andato senza lasciare tracce [...]. Da ogni parte, mi dicono di smetterla, di voltare le spalle al passato, di scommettere sul futuro, dopo averlo interpellato. Mi consigliano di non tornare più indietro, di uscire da *laggiù*, di cambiare registro, di avvicinarsi ad altri temi [...]. È stato detto tutto e tutto resta da dire."

## **Informazioni tecniche**

Le classi possono partecipare attraverso la realizzazione di ricerche, saggi, articoli di giornale, opere teatrali, sceneggiature, composizioni musicali, artistiche e iconografiche, video, CD.

Per la documentazione, possono far riferimento ai Siti dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane ([www.ucei.it/giornodellamemoria](http://www.ucei.it/giornodellamemoria)), della Fondazione CDEC (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea- [www.cdec.it](http://www.cdec.it)), dell'Associazione "I Figli della Shoah" ([www.binario21.org](http://www.binario21.org)).

---

<sup>1</sup> L'autore fa riferimento al campo di Mauthausen.



# *Ministero della Pubblica Istruzione*

*Dipartimento per l'Istruzione*

Questo Ministero, dal canto suo, per ogni utile informazione indica i seguenti referenti:

Isp.ce Anna Piperno – I.T.F. Shoah - e-mail: [anna.piperno@istruzione.it](mailto:anna.piperno@istruzione.it); tel: 06/58492845;

Prof. Giuseppe Caratozzolo: 06/58493106; [giuseppe.caratozzolo@istruzione.it](mailto:giuseppe.caratozzolo@istruzione.it).

Dott.ssa Leandra Negro: tel. 06/58492581; e-mail : [leandra.negro@istruzione.it](mailto:leandra.negro@istruzione.it);

## **Selezione dei vincitori**

Gli elaborati dovranno pervenire entro il 30 novembre 2006 ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali che individueranno, con la collaborazione di un gruppo di lavoro appositamente costituito, i lavori ritenuti più meritevoli a livello regionale (due per ogni ordine di studi).

I lavori selezionati dovranno essere inviati entro il 20 dicembre 2006 all'*Ufficio di Supporto e Collaborazione con il Capo Dipartimento - MPI - Viale di Trastevere, 76/a - 00153 Roma*.

Non verranno presi in considerazione i lavori pervenuti senza il vaglio delle rispettive Direzioni Regionali di competenza.

Una Commissione paritetica, composta da rappresentanti del MIUR e dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sceglierà tra i lavori selezionati i più degni di nota, distinti per ordine di studi, i cui autori saranno premiati in occasione del Giorno della Memoria.

Le classi vincitrici saranno ricevute dal Capo dello Stato e/o dalle più alte Cariche Istituzionali e dal Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Tenuto conto dell'importanza e delle finalità dell'iniziativa, le SS.LL. sono pregate di dare alla stessa la più ampia diffusione tra le scuole di rispettiva competenza, sensibilizzandole a promuovere, nell'ambito dei percorsi didattici e dell'offerta formativa, occasioni e momenti di riflessione, di confronto e di dibattito sui crimini e sugli avvenimenti tragici che hanno segnato la vita dei popoli nel recente passato.

**IL CAPO DIPARTIMENTO**  
*F.to Pasquale Capo*